



Ministero dell'Istruzione  
dell'Università e Ricerca

**I.C. "GIOVANNI XXIII"**

Infanzia – Primaria – Scuola Secondaria di I Grado

Via Garibaldi snc, 00012, Villanova di Guidonia (RM)

Tel. 0774326176; Mail: [rmic8dt00t@istruzione.it](mailto:rmic8dt00t@istruzione.it) - PEC: [rmic8dt00t@pec.istruzione.it](mailto:rmic8dt00t@pec.istruzione.it)

Codice Fiscale: 80227450584 - C.M.: RMIC8DT00T - C.U.U.: UF6FYG

Prot. n. 6583/VI.9 del 12/9/2020

**PROTOCOLLO SCOLASTICO  
DI REGOLAMENTAZIONE DELLE MISURE  
PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO DELLA DIFFUSIONE  
DEL VIRUS SARS-CoV-2**

Guidonia Montecelio, 8 settembre 2020

Il Datore di Lavoro	Il Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il Rappresentante e dei Lavoratori per la Sicurezza	Il Medico Competente	RSU d'Istituto	RSU d'Istituto	RSU d'Istituto
Prof. Marco Lombardi	Arch. Marcello Presutti	Prof. Claudio Cavallaro	Dr. Gianluca Armieri	Lorena Papiri	Adele Fabrizi	Maria Luisa Andreucci

## INDICE

Premessa .....	03
Obiettivi .....	05
Normativa di riferimento .....	07
Approvazione/aggiornamento Protocollo .....	08
Referente Covid-19 .....	09
Aggiornamento Documento di Valutazione dei rischi .....	10
Patto di corresponsabilità e regolamento d'istituto .....	11
Rilevazione della temperatura corporea e .....	12
Gestione di casi e focolai da Covid-19 .....	13
Gestione di casi positivi .....	17
Dispositivi di prevenzione e protezione .....	19
Igiene personale .....	21
Distanziamento .....	22
Pulizia e igienizzazione dei luoghi delle attrezzature e degli ambienti .....	23
Gestione aerazione – ricambi d'aria (naturale e artificiale) .....	25
Informazione e formazione .....	27
Aule didattiche .....	29
Laboratori e aule attrezzate .....	32
Attività laboratoriali .....	29
Palestra .....	33
Attività di educazione motoria .....	35
Spazi comuni non didattici .....	36
Sala insegnanti .....	37
Servizi igienici .....	38
Ascensori .....	39
Ingresso a scuola .....	40
Ingresso da parte di soggetti terzi, prestatori di forniture e servizi .....	42
Ricreazione .....	44
Uscita da scuola .....	45
Spostamenti interni alla scuola .....	46
Riunioni, eventi interni .....	47
Uso di locali esterni all'istituto .....	48
Attività nelle aree esterne .....	49
Supporto psicologico .....	50
Disposizioni particolari per studenti con disabilità certificata .....	51
Sorveglianza sanitaria .....	53
Medico competente .....	54
Allegati .....	55

## PREMESSA

Il “Documento tecnico sull’ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico” approvato dal comitato tecnico scientifico nazionale il 28 maggio 2020 dispone:

“Dal 23 marzo 2020 il sistema di sorveglianza integrato COVID-19 coordinato dall’Istituto Superiore di Sanità (ISS) ha iniziato a registrare dapprima una stabilizzazione ed in seguito una diminuzione dei nuovi casi di COVID-19 diagnosticati in coerenza con quanto registrato dal sistema di sorveglianza aggregato coordinato dal Ministero della Salute e dalla Protezione Civile.

Questo andamento ha consentito di programmare nella seconda metà del mese di giugno l’espletamento dell’esame di stato in presenza, rappresentando, limitatamente alle scuole secondarie di II grado e con numeri evidentemente ridotti, un “banco di prova” per la riapertura di tutte le scuole di ogni ordine e grado per l’anno scolastico 2020-2021.

Pertanto la necessaria ripresa delle attività scolastiche deve essere effettuata in un complesso equilibrio tra sicurezza, in termini di contenimento del rischio di contagio, benessere socio emotivo di studenti e lavoratori della scuola, qualità dei contesti e dei processi di apprendimento e rispetto dei diritti costituzionali all’istruzione e alla salute.

Il presente documento tecnico ha la finalità nell’ambito delle attività del CTS di fornire elementi tecnici al decisore politico per la definizione di azioni di sistema da porre in essere a livello centrale e locale per consentire la riapertura delle scuole in sicurezza nel nuovo anno scolastico 2020-2021.

Tale documento, approvato dal Comitato Tecnico Scientifico (CTS) istituito presso la Protezione Civile nella seduta del 26 maggio 2020, propone misure di sistema, organizzative, di prevenzione e protezione, nonché semplici regole rivolte alle scuole di ogni ordine e grado statali e paritarie, per consentire l’avvio dell’anno scolastico 2020-2021 rispetto all’attuale situazione epidemiologica ed alle conoscenze scientifiche maturate al 25 maggio 2020.

Le indicazioni qui fornite non potranno che essere di carattere generale per garantire la coerenza con le misure essenziali al contenimento dell’epidemia, rappresentando primariamente un elenco di criteri guida da contestualizzare nelle specifiche realtà scolastiche. Centrale, pertanto, sarà il ruolo delle singole scuole, nel calare le indicazioni nello specifico contesto di azione, consapevoli della estrema complessità del percorso di valutazione che sono chiamati a fare in un articolato scenario di variabili (ordine di scuola, tipologia di utenti, strutture e infrastrutture disponibili, dotazione organica, caratteristiche del territorio, etc.), nella certezza che solo l’esperienza di chi vive e opera nella scuola quotidianamente con competenza e passione potrà portare alla definizione di soluzioni concrete e realizzabili.

Si rappresenta che le indicazioni di seguito riportate sono coerenti con l’attuale situazione epidemiologica e dovranno essere preventivamente analizzate in base all’evoluzione della dinamica epidemiologica.”

Tenuto conto di queste indicazioni del comitato tecnico scientifico nazionale nonché di quelle espresse il 22 giugno 2020 in risposta a un quesito del Ministero dell'istruzione, dei DPCM intervenuti, delle ordinanze del Presidente della Provincia, dei documenti redatti dal dipartimento di prevenzione in merito ad altri tavoli dedicati (ad esempio: imprese, ristorazione), del recente documento redatto dal politecnico di Torino "Scuole aperte, società protette", sono state predisposte queste linee di indirizzo che sono in ogni caso subordinate alle disposizioni previste dai D.P.C.M. o dalle Ordinanze del Presidente.

In relazione alla situazione di emergenza sanitaria nazionale, e della necessità di offrire delle indicazioni per la riapertura delle scuole, si riportano i seguenti indirizzi per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 volti a minimizzare quanto più possibile le probabilità di trasmissione in un ambito in cui, la particolarità dei rapporti e delle relazioni interpersonali, rendono la gestione della sicurezza particolarmente critica e delicata. Il documento è strutturato e suddiviso in macroaree in modo tale da renderlo mirato nella focalizzazione dei rischi e delle misure atte al loro contenimento, favorendone così una rapida comprensione.

L'analisi si sviluppa considerando le fasi del processo dell'attività scolastica che vede coinvolti gli studenti e il personale, e le relative "criticità", tenendo presente le principali misure di sanità pubblica che hanno mostrato maggiore evidenza scientifica:

- il rischio di aggregazione e affollamento e la possibilità di prevenirlo in maniera efficace nelle singole realtà e nell'accesso a queste;
- la prossimità delle persone (es. lavoratori, utenti, ecc.) rispetto a contesti statici (es. persone tutte ferme in postazioni fisse), dinamici (persone in movimento) o misti (contemporanea presenza di persone in posizioni fisse e di altre in movimento) o incroci di flussi di persone;
- il rischio connesso alle principali vie di trasmissione (droplet e contatto) in particolare alle contaminazioni da droplet in relazione alle superfici di contatto;
- la concreta possibilità di accedere alla frequente ed efficace igiene delle mani;
- l'adeguata aerazione negli ambienti al chiuso;
- l'adeguata pulizia ed igienizzazione degli ambienti e delle superfici;
- la disponibilità di una efficace informazione e comunicazione;
- la capacità di promuovere, monitorare e controllare l'adozione delle misure definendo i conseguenti ruoli.

Nel rispetto delle misure di cui sopra, anche nell'ambito dell'organizzazione del servizio scolastico nelle istituzioni scolastiche e formative devono essere previste in particolare misure organizzative finalizzate a favorire ingressi scaglionati, a evitare gli assembramenti, a favorire l'attività all'aperto, a garantire idoneo distanziamento sia per gli studenti che per tutto il personale per l'intero periodo di attività scolastica.

Per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte delle famiglie degli studenti sia da parte del personale scolastico.

Le indicazioni fornite in queste linee di indirizzo sono quindi un elenco di criteri guida da contestualizzare nelle specifiche realtà scolastiche e potrebbero subire modifiche e/o integrazioni in relazione all'evoluzione sia dello stato di emergenza, sia dei provvedimenti adottati a livello nazionale e locale.

## **OBIETTIVI**

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, nelle istituzioni scolastiche, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.

Il Covid-19 rappresenta un rischio biologico generico, per il quale occorre adottare misure uguali per tutta la popolazione. Il presente protocollo contiene, quindi, misure che seguono la logica della precauzione e seguono e attuano le prescrizioni del legislatore e le indicazioni dell'autorità sanitaria.

Fatti salvi tutti gli obblighi previsti dalle disposizioni emanate per il contenimento del Covid-19 vengono disposti i seguenti adempimenti:

- utilizzo della modalità operativa di '**lavoro agile**' per le attività che possono essere svolte al proprio domicilio o in modalità a distanza;
- rispettare la distanza interpersonale di un metro come principale misura di contenimento;
- adottare strumenti di protezione individuale;
- Incentivare la pulizia e l'igienizzazione periodica dei luoghi di lavoro (ambienti, arredi, attrezzi);
- limitare gli spostamenti all'interno dei siti scolastici e regolamentare l'accesso agli spazi comuni.
- favorire, limitatamente alle attività, intese tra organizzazioni datoriali e sindacali;

## **PERTANTO**

**L'istituzione scolastica** adotta il presente protocollo condiviso di regolazione delle misure per il controllo e il contenimento della diffusione del virus covid-19 negli ambienti scolastici tenuto conto della normativa di seguito richiamata in particolare del Protocollo d'intesa per garantire l'avvio dell'anno scolastico nel rispetto delle regole di sicurezza per il contenimento della diffusione di COVID-19 del 06/08/2020.

## **NORMATIVA DI RIFERIMENTO**

L'obiettivo del presente protocollo di regolamentazione è fornire indicazioni operative finalizzate a incrementare, nelle istituzioni scolastiche, l'efficacia delle misure precauzionali di contenimento adottate per contrastare l'epidemia di Covid-19.

Protocollo d'intesa tra il Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca e il Dipartimento della Protezione Civile della Presidenza del Consiglio dei Ministri sottoscritto in data 15 novembre 2018;

Protocollo d'Intesa "Linee operative per garantire il regolare svolgimento degli Esami conclusivi di Stato 2019/2020", sottoscritto tra il Ministero e le OO.SS. in data 15 maggio 2020;

"Documento tecnico sull'ipotesi di rimodulazione delle misure contenitive nel settore scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 28 maggio 2020;

Verbale n. 90 della seduta del CTS del 22 giugno 2020;

Documento per la pianificazione delle attività scolastiche educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l'anno scolastico 2020-2021, adottato con decreto del Ministro Prot. n. 39 del 26 giugno 2020;

Documento "Quesiti del Ministero dell'Istruzione relativi all'inizio del nuovo anno scolastico", trasmesso dal CTS - Dipartimento della protezione civile in data 7 luglio 2020;

Protocollo quadro "Rientro in sicurezza", sottoscritto il 24 luglio 2020 dal Ministro per la Pubblica Amministrazione e dalle Organizzazioni sindacali;

Art. 83 della Legge 77/2020 in materia di "Sorveglianza sanitaria eccezionale" che resta in vigore fino alla data di cessazione dello stato di emergenza;

Art. 87, comma 1, del decreto-legge 17 marzo 2020, n.18, come modificato dalla Legge 27/2020 che stabilisce che «Il periodo trascorso in malattia o in quarantena con sorveglianza attiva, o in permanenza domiciliare fiduciaria con sorveglianza attiva, dai dipendenti delle amministrazioni di cui all'articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, dovuta al COVID-19, è equiparato al periodo di ricovero ospedaliero»;

Decreto Ministeriale n° 80 del 3 agosto 2020 relativo all'adozione del "Documento di indirizzo per l'orientamento per la ripresa delle attività in presenza dei servizi educativi e delle scuole dell'Infanzia";

Art. 231bis della Legge 77/2020 recante "Misure per la ripresa dell'attività didattica in presenza";

## **APPROVAZIONE / AGGIORNAMENTO DEL PROTOCOLLO DI REGOLAMENTAZIONE**

l'istituzione scolastica predispone un 'COMITATO' (Presieduto dal Dirigente Scolastico supportato dal medico competente, dall'RSPP, dall'RLS e dalle RSU d'istituto per approvare, aggiornare e verificare l'applicazione delle regole del presente protocollo.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano garantite modalità di comunicazione e confronto con le RSU, il RLS, il RSPP, sui punti del presente protocollo al fine di condividere informazioni e azioni;*
- 2. In sede di approvazione del presente protocollo il comitato composto dal Dirigente Scolastico, il RSPP, il Medico Competente, il RLS e le RSU di istituto concordano nella nomina di una commissione per monitorare l'attuazione delle misure di contrasto e contenimento del COVID-19. Fanno parte della commissione il DS, il RSPP, il RLS e il DSGA.*
- 3. I nominativi della commissione COVID-19 sono il DS Prof. Marco Lombardi, il RSPP Arch. Marcello Presutti, il RLS Prof. Claudio Cavallaro e la DSGA Sig.ra Nirvana Iermini.;*

## **REFERENTE COVID**

In ogni scuola deve essere identificato un referente (Referente scolastico per COVID-19), ove non si tratti dello stesso dirigente scolastico, che svolga un ruolo di interfaccia con il dipartimento di prevenzione e possa creare una rete con le altre figure analoghe nelle scuole del territorio.

Deve essere identificato un sostituto per evitare interruzioni delle procedure in caso di assenza del referente.

Il referente scolastico per COVID-19 dovrebbe essere possibilmente identificato a livello di singola sede di struttura piuttosto che di istituti comprensivi e i circoli didattici, per una migliore interazione con la struttura stessa. Il referente del Dipartimento di Prevenzione e il suo sostituto devono essere in grado di interfacciarsi con tutti i referenti scolastici identificati, i quali devono ricevere adeguata formazione sugli aspetti principali di trasmissione del nuovo coronavirus, sui protocolli di prevenzione e controllo in ambito scolastico e sulle procedure di gestione dei casi COVID-19 sospetti/ o confermati.

È necessaria una chiara identificazione, messa a punto e test di funzionamento anche del canale di comunicazione reciproca tra “scuola”, medici curanti (PEDIATRA DI LIBERA SCELTA e MEDICO DI MEDICINA GENERALE) e Dipartimento di Prevenzione (attraverso i rispettivi referenti) che andrà adattato in base alla tecnologia utilizzata (es. messaggistica breve, e-mail, telefono etc.).

Il suo nominativo, se individuato, è comunicato a tutto il personale dell’istituzione scolastica e formativa.

### **Misure di prevenzione adottate**

1. *Il Dirigente scolastico individua i Referenti Covid d’Istituto nelle seguenti persone:*
  - a. *Per la sede principale di Via Garibaldi la Prof.ssa DI PLACIDO (Sostituto Prof.ssa CESTA)*
  - b. *Per il plesso della Primaria di Via MAZZINI l’insegnante CARNEVALE (Sostituto MACCHIA)*
  - c. *Per il plesso della Primaria di Campolimpido l’insegnante BERNINI (Sostituto MOLTONI)*
  - d. *Per il plesso della Primaria della BOTTE l’insegnante DEL BONO (Sostituto PETRALIA)*
  - e. *Per il plesso dell’Infanzia di Campolimpido l’insegnante MARTELLINI (Sostituto COSTANZI)*
  - f. *Per il plesso dell’infanzia della BOTTE l’insegnante SPADA (Sostituto DIOTALLEVI)*

## ***AGGIORNAMENTO DOCUMENTO DI VALUTAZIONE DEI RISCHI***

Il Dirigente Scolastico provvede ad aggiornare il documento di valutazione dei rischi tenendo conto delle situazioni particolari presenti nell'istituzione stessa.

Nel documento di valutazione dei rischi (DVR), che è di fatto lo strumento deputato all'individuazione dei rischi specifici, sono definite le fasi o i momenti critici in cui si evidenziano i maggiori rischi di contagio con la conseguente individuazione delle misure di prevenzione o protezione.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente scolastico in collaborazione con il R.S.P.P. il Medico Competente sentito il RLS d'Istituto ha provveduto ad aggiornare il DVR sul rischio biologico delineando le misure per gestire i rischi di trasmissione del contagio.*

## **PATTO DI CORRESPONSABILITA' E REGOLAMENTO D'ISTITUTO**

Secondo quanto previsto dalle raccomandazioni ministeriali per prevenire il contagio e limitare il rischio di diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione e l'impegno di tutti nell'osservare alcune norme igieniche sia in ambito di vita privata che sul posto di lavoro; quindi è importante sottolineare la necessità di un atto di responsabilizzazione nel garantire adeguate misure di tutela sia da parte del personale, sia da parte delle famiglie degli studenti e degli studenti che fruiscono del servizio accettando una sorta di "patto"; è necessaria una responsabilizzazione collettiva adottando le misure di prevenzione previste da questo protocollo.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia aggiornato il patto di corresponsabilità così come il regolamento d'istituto da condividere con tutto il personale scolastico e con le famiglie in modo da responsabilizzare tutta la popolazione scolastica al fine di garantire le adeguate misure di tutela rispetto soprattutto al distanziamento, agli assembramenti, alle interferenze dei flussi e sull'utilizzo dei dispositivi di protezione individuale.*

## **RILEVAZIONE DELLA TEMPERATURA CORPOREA**

La preconditione per la presenza a scuola di studenti e di tutto il personale a vario titolo operante e soggetti terzi è:

- l'assenza di sintomatologia respiratoria o di temperatura corporea superiore a 37.5°C anche nei tre giorni precedenti;
- non essere stati in quarantena o isolamento domiciliare negli ultimi 14 giorni;
- non essere stati a contatto con persone positive, per quanto di propria conoscenza, negli ultimi 14 giorni.

Chiunque ha sintomatologia respiratoria o temperatura corporea superiore a 37.5°C deve restare a casa. All'ingresso della scuola NON è necessaria la rilevazione della temperatura corporea.

### **Misure di prevenzione adottate**

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché all'ingresso dell'edificio non sia rilevata la temperatura ma sia presente un modulo di autocertificazione che deve essere compilato da chiunque a vario titolo entri nell'edificio scolastico. Si rimanda alla responsabilità individuale rispetto allo stato di salute proprio o dei minori affidati alla responsabilità genitoriale.*

## **GESTIONE DI CASI E FOCOLAI DA COVID-19**

Il Dirigente scolastico comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e di comportamento previste dalla scuola.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente scolastico predispone affinché venga data ampia informativa circa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e di comportamento previste dalla scuola con una circolare dedicata pubblicata sul sito internet ed esposta in bacheca.*
- 2. Il Dirigente scolastico predispone le seguenti procedure per gli scenari di seguito elencati:*

### **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

- L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19.
- Il referente scolastico per COVID-19 o altro componente del personale scolastico deve telefonare immediatamente ai genitori/tutore legale.
- Ospitare l'alunno in una stanza dedicata o in un'area di isolamento.
- Procedere all'eventuale rilevazione della temperatura corporea, da parte del personale scolastico individuato, mediante l'uso di termometri che non prevedono il contatto.
- Il minore non deve essere lasciato da solo ma in compagnia di un adulto che preferibilmente non deve presentare fattori di rischio per una forma severa di COVID-19 come, ad esempio, malattie croniche preesistenti (Nipunie Rajapakse et al., 2020; Götzinger F at al 2020) e che dovrà mantenere, ove possibile, il distanziamento fisico di almeno un metro e la mascherina chirurgica fino a quando l'alunno non sarà affidato a un genitore/tutore legale.
- Far indossare una mascherina chirurgica all'alunno se ha un'età superiore ai 6 anni e se la tollera.
- Dovrà essere dotato di mascherina chirurgica chiunque entri in contatto con il caso sospetto, compresi i genitori o i tutori legali che si recano in Istituto per condurlo presso la propria abitazione.
- Fare rispettare, in assenza di mascherina, l'etichetta respiratoria (tossire e starnutire direttamente su di un fazzoletto di carta o nella piega del gomito). Questi fazzoletti dovranno essere riposti dallo stesso alunno, se possibile, ponendoli dentro un sacchetto chiuso.
- Pulire e disinfettare le superfici della stanza o area di isolamento dopo che l'alunno sintomatico è tornato a casa.
- I genitori devono contattare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica (triage telefonico) del caso.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.

- Il Dipartimento di prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.

Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al Dipartimento di prevenzione l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il Dipartimento di Prevenzione deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.

In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE che redigerà una attestazione che il bambino/studente può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

### **Nel caso in cui un alunno presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, presso il proprio domicilio**

- L'alunno deve restare a casa.
- I genitori devono informare il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- I genitori dello studente devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute.
- Il PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo precedente.

### **Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37,5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, in ambito scolastico**

- Assicurarsi che l'operatore scolastico indossi, come già previsto, una mascherina chirurgica; invitare ad allontanarsi dalla struttura, rientrando al proprio domicilio e contattando il proprio MEDICO DI MEDICINA GENERALE per la valutazione clinica necessaria. Il Medico curante valuterà l'eventuale prescrizione del test diagnostico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

**Nel caso in cui un operatore scolastico presenti un aumento della temperatura corporea al di sopra di 37.5°C o un sintomo compatibile con COVID-19, al proprio domicilio**

- L'operatore deve restare a casa.
- Informare il MEDICO DI MEDICINA GENERALE.
- Comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MEDICO DI MEDICINA GENERALE, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al Dipartimento di Prevenzione.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il Dipartimento di Prevenzione si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il Dipartimento di Prevenzione provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato ai paragrafi precedenti.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MEDICO DI MEDICINA GENERALE redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

**Nel caso di un numero elevato di assenze in una classe**

- Il referente scolastico per il COVID-19 deve comunicare al Dipartimento di Prevenzione se si verifica un numero elevato di assenze improvvise di studenti in una classe (es. 40%; il valore deve tenere conto anche della situazione delle altre classi) o di insegnanti.

- Il Dipartimento di Prevenzione effettuerà un'indagine epidemiologica per valutare le azioni di sanità pubblica da intraprendere, tenendo conto della presenza di casi confermati nella scuola o di focolai di COVID-19 nella comunità.

### **Catena di trasmissione non nota**

Qualora un alunno risultasse contatto stretto asintomatico di un caso di cui non è nota la catena di trasmissione, il Dipartimento di Prevenzione valuterà l'opportunità di effettuare un tampone contestualmente alla prescrizione della quarantena. Il tampone avrà lo scopo di verificare il ruolo dei minori asintomatici nella trasmissione del virus nella comunità.

### **Alunno o operatore scolastico convivente di un caso**

Si sottolinea che qualora un alunno o un operatore scolastico fosse convivente di un caso, esso, su valutazione del Dipartimento di Prevenzione, sarà considerato contatto stretto e posto in quarantena. Eventuali suoi contatti stretti (esempio compagni di classe dell'alunno in quarantena), non necessitano di quarantena, a meno di successive valutazioni del Dipartimento di Prevenzione in seguito a positività di eventuali test diagnostici sul contatto stretto convivente di un caso.

## **GESTIONE DI CASI POSITIVI**

Il Dirigente scolastico comunica a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola.

l'istituzione scolastica collabora con le autorità sanitarie per la definizione degli eventuali "contatti stretti" di una persona presente nell'istituto scolastico che sia stata riscontrata positiva al tampone covid-19 ciò al fine di permettere alle autorità di applicare le necessarie e opportune misure di quarantena nel periodo dell'indagine.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente scolastico predispone affinché venga data ampia informativa circa le regole, le indicazioni e le modalità di accesso e di comportamento previste dalla scuola.*
- 2. Il Dirigente scolastico predispone le seguenti procedure per gli scenari di seguito elencati:*

### **Nel caso in cui un alunno o un operatore scolastico risultano SARS-CoV-2 positivi bisognerà:**

*Effettuare una sanificazione straordinaria della scuola. La sanificazione va effettuata se sono trascorsi 7 giorni o meno da quando la persona positiva ha visitato o utilizzato la struttura.*

- Chiudere le aree utilizzate dalla persona positiva fino al completamento della sanificazione.*
- Aprire porte e finestre per favorire la circolazione dell'aria nell'ambiente.*
- Sanificare (pulire e disinfettare) tutte le aree utilizzate dalla persona positiva, come uffici, aule, mense, bagni e aree comuni.*
- Continuare con la pulizia e la disinfezione ordinaria*

### **Collaborare con il Dipartimento di Prevenzione**

*In presenza di casi confermati COVID-19, spetta al Dipartimento di Prevenzione della ASL competente territorialmente di occuparsi dell'indagine epidemiologica volta ad espletare le attività di contact tracing (ricerca e gestione dei contatti). Per gli alunni ed il personale scolastico individuati come contatti stretti del caso confermato COVID-19 il Dipartimento di Prevenzione provvederà alla prescrizione della quarantena per i 14 giorni successivi all'ultima esposizione.*

*Per agevolare le attività di contact tracing, il referente scolastico per COVID-19 dovrà:*

- fornire l'elenco degli studenti della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- fornire l'elenco degli insegnanti/educatori che hanno svolto l'attività di insegnamento all'interno della classe in cui si è verificato il caso confermato;*
- fornire elementi per la ricostruzione dei contatti stretti avvenuti nelle 48 ore prima della comparsa dei sintomi e quelli avvenuti nei 14 giorni successivi alla*

*comparsa dei sintomi. Per i casi asintomatici, considerare le 48 ore precedenti la raccolta del campione che ha portato alla diagnosi e i 14 giorni successivi alla diagnosi;*

- *indicare eventuali alunni/operatori scolastici con fragilità;*
- *fornire eventuali elenchi di operatori scolastici e/o alunni assenti.*

### **Elementi per la valutazione della quarantena dei contatti stretti e della chiusura di una parte o dell'intera scuola**

*La valutazione dello stato di contatto stretto è di competenza del Dipartimento di Prevenzione e le azioni sono intraprese dopo una valutazione della eventuale esposizione. Se un alunno operatore scolastico risulta COVID-19 positivo, il Dipartimento di Prevenzione valuterà di prescrivere la quarantena a tutti gli studenti della stessa classe e agli eventuali operatori scolastici esposti che si configurino come contatti stretti. La chiusura di una scuola o parte della stessa dovrà essere valutata dal Dipartimento di Prevenzione in base al numero di casi confermati e di eventuali cluster e del livello di circolazione del virus all'interno della comunità. Un singolo caso confermato in una scuola non dovrebbe determinarne la chiusura soprattutto se la trasmissione nella comunità non è elevata. Inoltre, il Dipartimento di Prevenzione potrà prevedere l'invio di unità mobili per l'esecuzione di test diagnostici presso la struttura scolastica in base alla necessità di definire eventuale circolazione del virus.*

### **Alunno o operatore scolastico contatto stretto di un contatto stretto di un caso**

*Si sottolinea che, qualora un alunno o un operatore scolastico risultasse contatto stretto di un contatto stretto (ovvero nessun contatto diretto con il caso), non vi è alcuna precauzione da prendere a meno che il contatto stretto del caso non risulti successivamente positivo ad eventuali test diagnostici disposti dal Dipartimento di Prevenzione e che quest'ultimo abbia accertato una possibile esposizione.*

### **Algoritmi decisionali**

*In una prima fase, con circolazione limitata del virus, si potrà considerare un approccio individuale sui casi sospetti basata sulla loro individuazione in collaborazione tra PEDIATRA DI LIBERA SCELTA/MEDICO DI MEDICINA GENERALE, scuola e Dipartimento di Prevenzione per mantenere un livello di rischio accettabile.*

*In caso di una aumentata circolazione del virus localmente o di sospetto tale, sarà necessario definire trigger di monitoraggio appropriati per attivare azioni di indagine/controllo. Ad esempio, potrebbe essere preso in considerazione un trigger indiretto come il numero di assenze in ambito scolastico che potrebbe rappresentare un elevato numero di studenti/staff ammalato.*

## DISPOSITIVI DI PREVENZIONE E PROTEZIONE

### Dispositivi di protezione individuale

Le persone che entrano nella scuola a diverso titolo devono indossare la mascherina compresi gli studenti ( sono esclusi da tale misura gli studenti con età inferiore ai 6 anni); è possibile non indossare la mascherina se ci si trova all'aperto fuori dall'edificio scolastico solo se è mantenuto un distanziamento tra soggetti di almeno 1 metro; per le mascherine chirurgiche è necessario informare il personale in particolare su quando vanno utilizzate dove sono messe a disposizione e dove smaltirle; deve essere predisposta un'informativa relativa ai dispositivi e alle misure igieniche; per la gestione (assistenza) di eventuali casi Covid-19, avere in dotazione kit che includano i seguenti elementi: filtrante facciale FFP2 senza valvola (vedi Allegato per modalità di utilizzo), occhiali o protezione facciale, guanti monouso (vedi Allegato per modalità di utilizzo). Per il personale addetto al Front office in alternativa al DPI collettivo può essere fornita una visiera.

### Dispositivi di protezione collettiva

Le postazioni del personale addetto al front office potranno essere dotate di schermi separatori quali dispositivi di protezione collettiva che non fanno comunque venir meno l'obbligo di garantire il distanziamento previsto.

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente scolastico predispone affinché sia obbligatorio per chiunque entri negli edifici scolastici, compresi gli studenti adottare precauzioni igieniche e l'utilizzo di mascherina (sono esclusi da tale misura gli studenti con età inferiore ai 6 anni). Il CTS si è espresso sull'utilizzo della mascherina da parte degli studenti. Nello specifico "l'utilizzo della mascherina è necessaria in situazioni di movimento e in generale in tutte quelle situazioni (Statico/Dinamiche) nelle quali non sia possibile garantire il distanziamento prescritto. Il CTS ribadisce che "tutti gli studenti di età superiore a 6 anni dovranno indossare per l'intera permanenza nei locali scolastici una mascherina chirurgica o di comunità di propria dotazione fatte salve le dovute eccezioni (ad esempio attività fisica, pausa pasto), nell'ambito dei contesti dove non si riesca a garantire il distanziamento fisico.*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché i DPI utilizzati corrispondano a quelli previsti dalla valutazione del rischio e dai documenti del CTS per le diverse attività svolte all'interno delle istituzioni scolastiche e in base alle fasce di età dei soggetti coinvolti.*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia indicata la modalità di dismissione dei dispositivi di protezione individuale non più utilizzabili, che dovranno essere smaltiti secondo le modalità previste dalla normativa vigente.*

4. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché il personale impegnato con bambini con disabilità, possa prevedere l'utilizzo di ulteriori dispositivi di protezione individuale (nello specifico, il lavoratore potrà usare, unitamente alla mascherina, guanti e dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose e per casi che richiedono l'uso anche del camice idrorepellente monouso). Nell'applicazione delle misure di prevenzione e protezione si dovrà necessariamente tener conto della tipologia di disabilità e delle ulteriori eventuali indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.*

## **IGIENE PERSONALE**

La scuola deve garantire l'igiene delle mani.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente scolastico predispone affinché sia raccomandata la frequente pulizia delle mani con acqua e sapone.*
- 2. Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti gli ingressi della scuola sia presente un distributore di gel igienizzante.*
- 3. Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti i locali utilizzati per le attività con gli studenti sia presente un distributore di gel igienizzante.*
- 4. Il Dirigente scolastico predispone affinché tutti i servizi igienici siano forniti di sapone neutro e salviettine asciugamani usa e getta per il lavaggio delle mani.*
- 5. Il Dirigente scolastico predispone affinché tutti i servizi igienici e tutti i locali utilizzati dal personale scolastico siano forniti di contenitori con sacchetti monouso chiudibili.*
- 6. Il Dirigente scolastico predispone affinché tutti i servizi igienici siano forniti di opuscolo contenente l'indicazione da seguire per una corretta pulizia e igienizzazione delle mani, nel presupposto che un utilizzo frequente di acqua e sapone, laddove possibile, esclude di per sé la necessità di ricorrere a gel igienizzanti;*
- 7. Il Dirigente scolastico predispone affinché agli ingressi dell'Istituto sia presente e ben visibile un'informativa per famiglie, studenti, soggetti terzi e fornitori sulle misure igieniche adottate*

## DISTANZIAMENTO

Il distanziamento interpersonale di almeno di 1 metro (misurato tra bocca e bocca; così da intendere in tutto il protocollo) è una delle misure più efficaci per contrastare il contagio e la diffusione del virus. Tale misura vale anche nelle attività all'aperto che peraltro devono essere favorite.

### Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché sia fatta particolare attenzione allo studio e alla rimodulazione del layout delle aule destinate alla didattica, in particolare va rivisto con una rimodulazione dei banchi, dei posti a sedere e degli arredi scolastici, al fine di garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro, anche in considerazione dello spazio di movimento; in ogni caso, va prestata la massima attenzione al layout della zona interattiva della cattedra prevedendo tra docente e i banchi uno spazio idoneo di almeno 2 metri;*
2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti i locali scolastici destinati alla didattica, ivi comprese aula magna, laboratori, teatro, rispetto alla numerosità degli studenti deve essere considerato un indice di affollamento tale da garantire il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro anche in considerazione delle attività didattiche specifiche;*
3. *Il Dirigente scolastico predispone affinché negli spazi comuni, aree di ricreazione, corridoi, siano previsti percorsi che garantiscano il distanziamento tra le persone, limitando gli assembramenti, anche attraverso apposita segnaletica orizzontale;*
4. *Il Dirigente scolastico predispone affinché per lo svolgimento della ricreazione, delle attività motorie e di programmate attività didattiche, ove possibile e compatibilmente con le variabili strutturali, di sicurezza e meteorologiche, sia privilegiato lo svolgimento all'aperto, valorizzando lo spazio esterno;*
5. *Il Dirigente scolastico predispone affinché per le attività di educazione motoria, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;*
6. *Il Dirigente scolastico predispone affinché per la refezione, siano identificate soluzioni organizzative ad hoc che consentano di assicurare il necessario distanziamento attraverso la gestione degli spazi (refettorio o altri locali idonei), dei tempi (turnazioni)*
7. *Il Dirigente scolastico predispone affinché siano eliminati le interferenze tra i flussi di studenti attraverso idonea segnaletica orizzontale.*

## PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DEI UOGHI, DELLE ATTREZZATURE E DEGLI AMBIENTI

La pulizia e l'igienizzazione degli ambienti è una procedura che prevede un livello di detersione e di disinfezione quotidiana; nei casi di accertata positività Covid-19 di un soggetto è necessario effettuare una sanificazione straordinaria di tutti gli ambienti frequentati dal soggetto, come previsto dalla circolare del Ministero della salute n. 5443 del 22 febbraio 2020; deve essere effettuata una pulizia frequente e comunque sempre a fine giornata con acqua e detergenti seguita da disinfezione con ipoclorito di sodio allo 0,1% (1000 ppm) per la disinfezione di superfici toccate frequentemente (maniglie e pomelli, pulsanti, corrimano, interruttori) e per i bagni allo 0,5% (5000 ppm), lasciando agire per almeno 1 min., tempo necessario unicamente per inattivare l'eventuale presenza di SarsCov2. In alternativa si può disinfettare con alcool etilico (70%) per lo stesso tempo. Le superfici devono essere poi sciacquate.

Istruzioni pratiche ai fini della preparazione dei prodotti per l'igienizzazione:

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 5%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 100 ml di prodotto in 900 millilitri di acqua (100ml corrisp. a circa 1/2 bicchiere di acqua)	Recipiente da 5 litri: 0,5 litri di prodotto in 4,5 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1 litro di prodotto in 9 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 20 ml di prodotto in 980 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 100 ml di prodotto in 4,9 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 200 ml di prodotto in 9,8 litri di acqua

Se sulla confezione della candeggina è indicata la presenza di cloro al 3%			
come arrivare alla diluizione dello 0,5% in cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 167 ml di prodotto in 833 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 0,83 litri di prodotto in 4,17 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 1,67 litri di prodotto in 8,33 litri di acqua
come arrivare alla diluizione dello 0,1% di cloro attivo	Recipiente da 1 litro: 33 ml di prodotto in 967 millilitri di acqua	Recipiente da 5 litri: 167 ml di prodotto in 4,833 litri di acqua	Recipiente da 10 litri: 330 ml di prodotto in 9,67 litri di acqua

## Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente scolastico assicura la pulizia giornaliera e la igienizzazione periodica di tutti gli ambienti predisponendo un cronoprogramma ben definito, da documentare attraverso un registro regolarmente aggiornato. Nel piano di pulizia sono inseriti: gli ambienti di lavoro e le aule; le palestre; le aree comuni; le aree ristoro e mensa; i servizi igienici e gli spogliatoi; le attrezzature e postazioni di lavoro o laboratorio ad uso promiscuo; materiale didattico e ludico; le superfici comuni ad alta frequenza di contatto (es. pulsantiere, passamano);*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di presenza di persona con confermata positività al virus, si provvederà ad una sanificazione straordinaria, tenendo conto di quanto indicato nella Circolare 5443 del Ministero della Salute del 22/02/2020.*
- 3. Il Dirigente Scolastico provvederà ad assicurare quotidianamente le operazioni di pulizia previste dal rapporto ISS COVID-19, n.19/2020; utilizzare materiale detergente, con azione virucida, come previsto dall'allegato 1 del documento CTS del 28/05/20; garantire la adeguata aerazione di tutti i locali, mantenendo costantemente (o il più possibile) aperti gli infissi esterni dei servizi igienici. Si consiglia che questi ultimi vengano sottoposti a pulizia almeno due volte al giorno, eventualmente anche con immissione di liquidi a potere virucida negli scarichi fognari delle toilette; sottoporre a regolare detergenza le superfici e gli oggetti (inclusi giocattoli, attrezzi da palestra e laboratorio, utensili vari...) destinati all'uso degli alunni.*
- 4. Il Dirigente Scolastico provvede d'intesa con la DSGA affinché per effettuare la pulizia dei locali scolastici vengano indossati i dispositivi di protezione individuale previsti per tali attività dal documento valutazione rischi (DVR);*
- 5. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA provvede affinché si incrementi/migliori i servizi di igiene. Un'attenzione speciale dovrà essere data alla pulizia come misura generale di prevenzione per l'epidemia da Covid-19. L'igienizzazione di superfici dovrà essere particolarmente accurata, scrupolosa e frequente;*
- 6. Il Dirigente Scolastico raccomanda di intensificare le operazioni di pulizia rispetto alle normali operazioni ordinarie e con particolare attenzione alle parti a possibili contatti col virus: zona accesso, parte superiore e inferiore dei tavoli, sedie, interruttori, maniglie delle porte e infissi, ecc.*
- 7. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA individua ulteriori superfici "critiche", sulle quali adottare misure più frequenti di disinfezione;*
- 8. Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel caso di utilizzo straordinario della stessa aula/laboratori tra più classi nella stessa giornata di prevedere all'igienizzazione accurata e scrupolosa dell'aula, delle attrezzature tra un utilizzo e l'altro;*

9. *Il Dirigente Scolastico provvede affinché avvenga la disinfezione delle attrezzature utilizzate da ciascuna classe a fine giornata; se l'utilizzo è tra più classi si provvederà alla disinfezione alla fine dell'utilizzo da parte di ogni classe;*
10. *Il Dirigente Scolastico provvede affinché gli ambienti vengano arieggiati frequentemente prima, durante e dopo la sanificazione;*

## **GESTIONE AERAZIONE – RICAMBI D'ARIA**

Per contrastare la diffusione dell'epidemia garantire la qualità dell'aria negli ambienti chiusi (indoor), l'aerazione rappresenta uno dei principali determinanti fondamentali nella tutela della salute di tutti gli occupanti. Va assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria mediante la ventilazione naturale o forzata di tutti gli ambienti.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente scolastico predispone affinché in tutti gli ambienti sia assicurato un adeguato e costante ricambio d'aria attraverso il mantenimento delle finestre nella posizione di sempre aperte, per gli ambienti con aerazione forzata verificata la pulizia e la sanificazione dei filtri di procederà con l'impianto sempre acceso.*

## INFORMAZIONE E FORMAZIONE

È necessario predisporre iniziative di informazione sulle misure di prevenzione e protezione adottate: il dirigente assicura adeguata comunicazione efficace alle famiglie, agli studenti, al personale scolastico, in modalità telematica (sito web scuola o webinar dedicati) e anche su cartellonistica, o altro supporto fisico, ben visibile all'ingresso della scuola e nei principali ambienti, da realizzare tutto o in parte prima dell'inizio dell'anno scolastico.

E' utile prevedere una attività formativa specifica in presenza al rientro per gli studenti rapportata all'età degli stessi e alla presenza di eventuali disabilità e/o disturbi di apprendimento finalizzata alla valorizzazione dei comportamenti.

Favorire, almeno nella prima fase, l'acquisizione di comportamenti attraverso un coinvolgimento diretto degli studenti nella realizzazione di iniziative per la prevenzione e la protezione (es. realizzazione di cartellonistica, valorizzazione degli spazi, condivisione di idee, etc.) anche proponendo campagne informative interne alla scuola con la partecipazione proattiva di studenti e famiglie.

E' utile estendere le azioni di informazione e formazione anche ai familiari degli studenti perché assumano un comportamento proattivo per il contenimento del rischio di trasmissione del contagio. Vanno organizzate nei primi giorni di avvio delle attività didattiche apposite azioni informative e formative nonché esercitazioni al fine di prendere meglio dimestichezza con le misure di prevenzione e protezione e acquisirne la tecnicità, coinvolgendo tutta la comunità scolastica.

È importante sottolineare che le misure di prevenzione e protezione indicate contano sul senso di responsabilità di tutti nel rispetto delle misure igieniche e del distanziamento e sulla collaborazione attiva di studenti e famiglie nel continuare a mettere in pratica i comportamenti previsti per il contrasto alla diffusione dell'epidemia.

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché venga garantita l'opportuna informazione e formazione sulle procedure di cui al presente protocollo;*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché tutto il personale, gli studenti e le famiglie degli alunni sia informato sulle regole fondamentali di igiene che devono adottate in tutti gli ambienti della scuola;*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia comunicata a tutti i soggetti interessati con apposita nota informativa le regole, indicazioni e modalità di accesso e comportamento previste dalla scuola anche in relazione a ulteriori previsioni di cui ai DPCM;*

4. *Il Dirigente Scolastico, definisce una procedura e una conseguente informativa standard da divulgare a tutti gli studenti e a tutte le famiglie e al personale, comprensiva delle modalità organizzative adottate per l'accesso alla scuola nonché dell'effettuazione di tutte le attività connesse all'attività didattica (orari, accessi su appuntamento, nominativi del referente e dei suoi eventuali collaboratori, orari di igienizzazione e pulizia, protocolli aerazione, DPI quando è fatto obbligo di utilizzarli e di che tipo, ecc.). Se compatibile con la normativa in materia di privacy, prevedere una comunicazione alle famiglie sull'avvenuto riscontro di un caso Covid-19 nella scuola, offrendo elementi utili ai fini della comprensione delle modalità attuate per la gestione del caso;*
5. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia favorito in ingresso il distanziamento ed evitato l'assembramento;*
6. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano disponibili tutte le vie di accesso e scaglionati gli accessi, tenendo conto anche degli studenti che usano il servizio di trasporto, aumentando la sorveglianza degli studenti in ingresso;*
7. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia implementata la sorveglianza nelle varie zone della scuola;*
8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia prevista una formazione specifica per rendere tutti consapevoli e parte attiva nell'adozione dei protocolli di prevenzione e del corretto uso dei DPI;*
9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia data ampia informazione sulle procedure operative nel caso di riscontrata positività alla rilevazione della temperatura o di sintomi suggestivi di Covid-19 (anche durante il tragitto casa – scuola) e informa le rispettive famiglie;*
10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché a chiunque sia vietato l'accesso alla scuola e che sia richiesto di rimanere al proprio domicilio in presenza di sintomatologia febbrile con temperatura superiore ai 37,5 °C e di non poter accedere o permanere laddove sopravvengono condizioni di pericolo, quali sintomi influenzali o contatti con persone positive nei 14 giorni precedenti.*

## AULE DIDATTICHE

Per mettere in pratica il principio del *distanziamento fisico*, che costituisce una delle più importanti misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, si deve individuare il **numero massimo di allievi** che ogni aula può contenere.

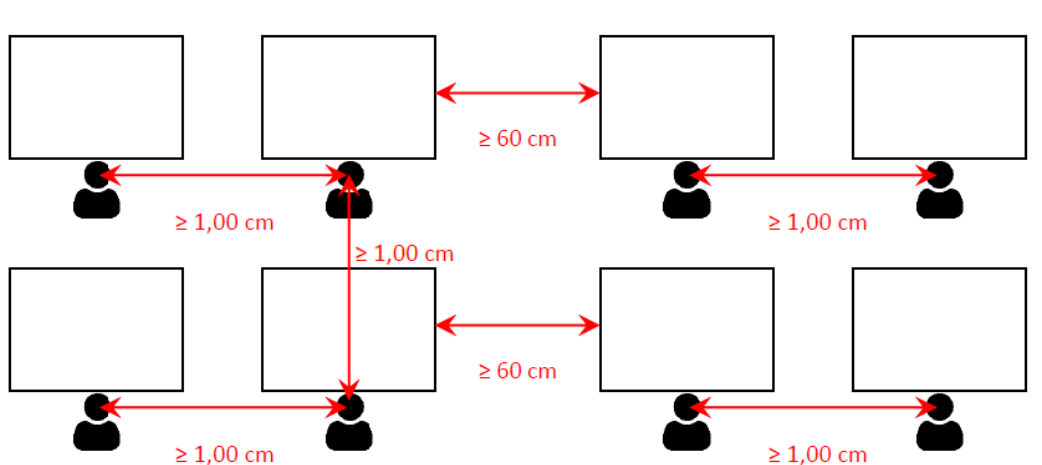
1) delimitare lo spazio destinato al docente e alle attività degli allievi chiamati alla lavagna (una fascia di almeno 2,0 m di larghezza, a partire dal muro dietro la cattedra);

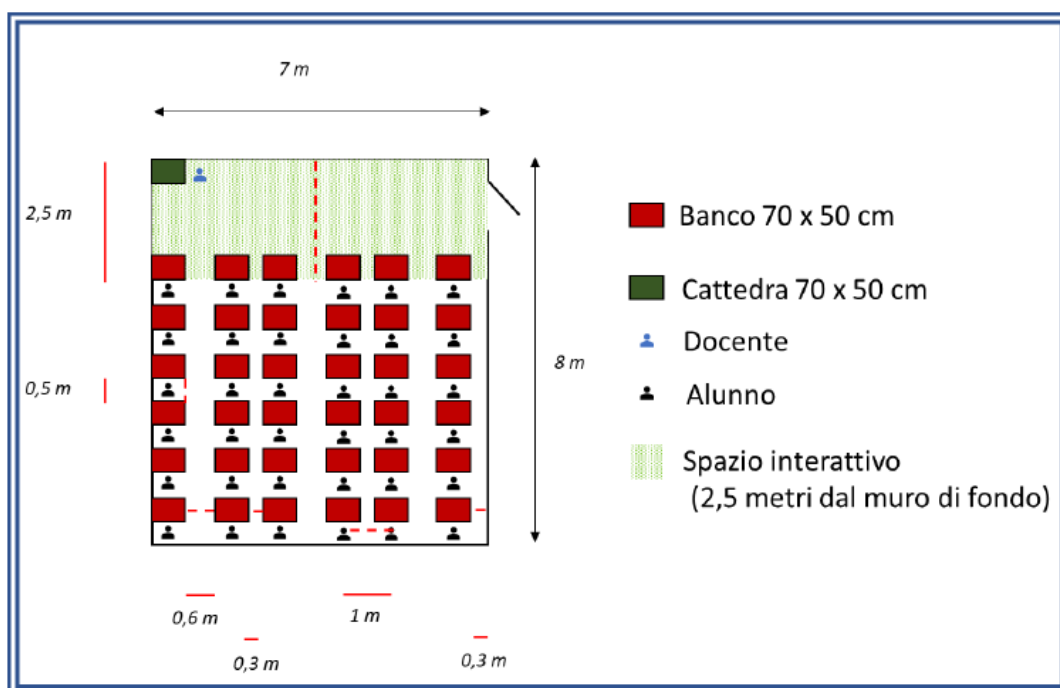
2) definire l'eventuale distanziamento degli allievi dalle finestre, in relazione al tipo di apertura di queste ultime (il distanziamento deve essere garantito almeno nelle seguenti situazioni:

- finestre a bandiera, con apertura verso l'interno e prive di blocco delle finestre in apertura;
- finestre a bascula, con apertura in basso verso l'interno;

3) posizionare i banchi per righe e colonne (vedi figura), considerando i seguenti vincoli:

- non invadere gli spazi delimitati ai punti 1 e 2;
- tra due colonne successive di banchi lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- distanziare le righe di banchi di almeno 1 m l'una dall'altra;
- tra la prima riga di banchi e il bordo della cattedra lasciare un corridoio per garantire la via di fuga in caso d'emergenza;
- il numero di banchi posizionati all'interno dell'aula seguendo le indicazioni del punto 3 costituisce la massima capienza dell'aula.





### Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga segnato sul pavimento la posizione corretta dei banchi, il limite dell'area interattiva e i percorsi di movimento in modo che possa essere facilmente ripristinata dopo ogni eventuale spostamento (ad esempio per le pulizie);*
2. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga esposto all'esterno dell'aula un cartello indicante la sua massima capienza;*
3. *Il Dirigente scolastico predispone affinché il principio del distanziamento fisico deve essere combinato con quello dell'arieggiamento frequente; da qui l'attenzione alle finestre dell'aula, che si dovrebbero poter tenere aperte anche durante le lezioni, assieme alla porta dell'aula; nei casi di ricorrente, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;*
4. *Il Dirigente scolastico predispone affinché le aule siano dotate di finestre che si aprono a bandiera verso l'interno, l'applicazione di blocchi che le tengono aperte, senza il rischio che si muovano, permette di recuperare lo spazio di distanziamento degli allievi dalle finestre, che altrimenti ridurrebbe la loro capienza;*
5. *Il Dirigente scolastico predispone affinché, in combinazione con i due precedenti e sempre come misura di prevenzione del rischio di contagio dal COVID-19 avvenga la disinfezione periodica delle mani con prodotti a base alcolica (al 60% di alcol); si ritiene dunque importante che ogni aula sia dotata di dispenser di soluzione alcolica, ad uso sia degli allievi che dei docenti;*
6. *Il Dirigente scolastico predispone affinché nel caso di turnazione delle classi all'interno della stessa aula, sia necessario la disinfezione prima di ogni nuovo accesso; per i seguenti motivi si sconsiglia vivamente il ricorso a pareti divisorie in plexiglas tra un banco e l'altro:*

- a) difficoltà di disinfezione;
  - b) riduzione del ricambio naturale dell'aria;
  - c) nessuna indicazione tecnica che permetta di ridurre il distanziamento sotto il metro in caso di utilizzo di schermi in plexiglas;
  - d) pericolosità in caso di rottura accidentale;
  - e) costi, tempi di montaggio e impatto sulla struttura dei banchi.
7. *Il Dirigente scolastico predispone affinché visto che l'aula potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno o un OSS si tenga conto che anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;*
8. *Il Dirigente scolastico predispone affinché la presenza di arredi (armadi, scaffalature, attrezzature didattiche, ecc.) vengano ridotti al minimo indispensabile in quanto rappresentano inutili ingombri in modo anche da permettere una pulizia e una disinfezione dell'aula più facile ed efficace*
9. *Il Dirigente scolastico predispone affinché venga favorite le attività che facilitano un distanziamento tra studenti rispetto a quelle che implicano la vicinanza;*
10. *Il Dirigente scolastico predispone affinché nello scambio di attrezzature tra studente venga garantita la sanificazione delle attrezzature al momento della condivisione;*
11. *Il Dirigente scolastico predispone un'aula di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso per riporre salviette e fazzoletti;*
12. *Il Dirigente scolastico predispone affinché la scuola venga dotata di un sistema di raccolta rifiuti differenziata per mascherine e guanti monouso prevedendo anche una specifica procedura per lo smaltimento.*
13. *Il Dirigente scolastico predispone affinché vengano previste tutte le fasi di pulizie e igienizzazione delle aule.*

## LABORATORI E AULE ATTREZZATE

Per i laboratori e le aule attrezzate non è quasi mai possibile modificare il layout dei banchi o delle postazioni di lavoro, a causa dei vincoli imposti dalla posizione rigida di gran parte delle macchine e/o attrezzature e dei cablaggi tecnici (elettrici, pneumatici, gas, ecc.). Per tale motivo il principio del distanziamento fisico può essere rispettato solo valutando, caso per caso, il numero massimo di allievi che possono operare con continuità ad almeno 1 m di distanza l'uno dall'altro e considerando, sempre caso per caso, la possibilità che il personale (docente, ITP e tecnico di laboratorio) possa mantenere almeno 2 m di distanza dall'allievo più vicino, stando nella sua posizione fissa.

Il personale può spostarsi dalla sua posizione fissa, muoversi tra i banchi o le postazioni di lavoro e avvicinarsi agli allievi solo se indossa la mascherina chirurgica (così come gli allievi stessi, sono esclusi da tale misura gli studenti con età inferiore ai 6 anni) e toccare le stesse superfici toccate dall'allievo solo se prima si è disinfettato le mani.

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno del laboratorio o dell'aula attrezzata un cartello indicante la sua massima capienza;*
- 2. Il Dirigente scolastico predispone la cura della disinfezione del laboratorio e delle attrezzature utilizzate prima dell'accesso di nuove classi;*
- 3. Il Dirigente scolastico predispone affinché sia efficace la ventilazione naturale dell'ambiente, che in alcuni laboratori potrebbe essere fortemente limitata dalla posizione delle finestre e/o dalla collocazione e dimensioni delle macchine e/o attrezzature; nei casi di strutturale, scarsa ventilazione naturale, si può valutare l'opportunità di mettere in opera sistemi meccanici che favoriscano il ricambio forzato dell'aria;*
- 4. Il Dirigente scolastico predispone affinché ogni laboratorio e aula attrezzata vengano dotati di dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol), ad uso sia degli allievi che del personale*
- 5. Il Dirigente scolastico predispone affinché il laboratorio/aula attrezzata che potrebbe dover ospitare anche un insegnante di sostegno; anch'essi devono restare distanziati di almeno 2 m dagli altri allievi;*
- 6. Il Dirigente scolastico predispone affinché il laboratorio o l'aula attrezzata che potrebbero essere dotati di impianto aeraulico di riscaldamento e/o raffrescamento; la sanificazione dello stesso, a cura di una ditta specializzata ed autorizzata.*

## PALESTRA

Le palestre sono per definizione spazi molto ampi, per cui il principio del distanziamento fisico è facilmente rispettabile. Per le attività di educazione fisica, dunque, sarà sufficiente garantire un distanziamento interpersonale tra gli allievi di almeno 2 m ed altrettanto tra gli allievi e il docente, privilegiando le attività fisiche sportive individuali che lo permettono.

Gli spogliatoi annessi alla palestra, così come i servizi igienici e le eventuali docce, sono utilizzabili previa individuazione del numero massimo di allievi che li possono utilizzare contemporaneamente. Per definire la capienza degli spogliatoi si può utilizzare il principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m durante l'intera permanenza degli allievi al loro interno, valutando sia le dimensioni in pianta dello spazio disponibile che la dislocazione delle panche e degli eventuali stipetti.

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia valutata, in relazione alle dimensioni in pianta della palestra, la possibilità di ospitare due o più classi contemporaneamente;*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno della palestra un cartello indicante il numero massimo di classi che vi possono operare contemporaneamente;*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia esposto all'esterno degli spogliatoi un cartello indicante la loro massima capienza;*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia igienizzata e disinfettata la palestra e gli spogliatoi prima dell'accesso di nuove classi;*
- 5. Il Dirigente Scolastico predispone affinché per quanto possibile, durante la stagione favorevole sia privilegiata l'attività motoria all'esterno;*
- 6. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano programmati eventuali giochi di squadra o sport di gruppo facendo riferimento ai protocolli predisposti dalle singole Federazioni;*

## **ATTIVITA' DI EDUCAZIONE MOTORIA**

Per le attività di educazione motoria e sportiva, qualora svolte al chiuso (es. palestre), deve essere garantita adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantita un'adeguata aerazione e un distanziamento interpersonale di almeno 2 metri, in analogia a quanto disciplinato nell'allegato 17 del DPCM 17 maggio 2020;*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché nelle prime fasi di riapertura delle scuole siano sconsigliati i giochi di squadra e gli sport di gruppo, mentre sono da privilegiare le attività fisiche sportive individuali che permettano il distanziamento fisico;*

## **SPAZI COMUNI NON DIDATTICI**

Gli spazi comuni non didattici sono gli ambienti interni all'edificio scolastico non deputati espressamente alla didattica, quali l'ingresso, l'atrio, i corridoi, l'area ricreazione, la sala insegnanti, i servizi igienici, ecc.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso agli spazi comuni avvenga in modo contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza di almeno 1 metro;*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché le aree di distribuzione di bevande e snack siano indicate le modalità di utilizzo, eventualmente anche nel Regolamento di Istituto, al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico.*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché nelle aree di distribuzione di bevande e snack siano indicate le modalità di utilizzo dei distributori al fine di evitare il rischio di assembramento e il mancato rispetto del distanziamento fisico*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'uso di distribuzione di bevande e snack sia inserito nel Regolamento di Istituto.*
- 5. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano igienizzate spesso le superfici sensibili dei distributori automatici, e predispone che nelle vicinanze dei distributori l'apposizione di cartellonistica informativa sulle norme di igiene e la disponibilità di gel idroalcolico igienizzante;*

## SALA INSEGNANTI

La sala insegnanti può essere regolarmente utilizzata, ma nel rispetto del principio del *distanziamento fisico* di almeno 1 m tra tutte le persone che la occupano. Sarà dunque necessario individuare il **numero massimo di persone** che possono accedervi contemporaneamente. A questo scopo si partirà dalla superficie lorda (complessiva) della sala (in mq) e, dedotta quella occupata dall'arredo che ingombra il pavimento (sempre in mq), si troverà direttamente la capienza massima della stessa (avendo considerato uno spazio pari ad 1 mq per ogni persona).

È bene esporre all'esterno della sala insegnanti un cartello indicante la sua massima capienza.

Resta confermata anche per la sala insegnanti l'applicazione delle altre misure di prevenzione del rischio di contagio da COVID-19, vale a dire l'utilizzo della mascherina chirurgica, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol).

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché all'esterno della sala insegnanti sia indicata la massima capienza contemporanea.*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché all'interno della sala insegnanti siano rispettate le misure di prevenzione attraverso l'obbligo dell'uso della mascherina, l'areggiamento frequente dell'ambiente e la presenza di un dispenser di soluzione disinfettante.*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) sia consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.*

## SERVIZI IGIENICI

I servizi igienici sono punti di particolare criticità nella prevenzione del rischio di contagio da COVID-19. Sarà quindi necessario da un lato porre particolare attenzione alle misure di pulizia e disinfezione quotidiane e ripetute dei locali e di tutte le superfici che possono essere toccate (compresa la rubinetteria), e, dall'altro, evitare assembramenti all'interno dei servizi, regolamentandone l'accesso.

Inoltre, le finestre devono rimanere sempre aperte, o, se inesistenti, gli estrattori di aria devono essere mantenuti in funzione per l'intero orario scolastico. È buona regola non utilizzare asciugamani elettrici ad aria calda, per evitare il ricircolo di aria all'interno dei locali, ma preferire l'impiego di salviette asciugamano monouso. Anche nei servizi igienici, infine, saranno presenti dispenser di soluzione alcolica (al 60% di alcol)

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone il servizio di sorveglianza al fine di evitare gli assembramenti nei pressi e nei locali dedicati ai servizi igienici.*
- 2. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone la presenza di un dispenser di sapone neutro liquido con salviettine asciugamano monouso in ogni locale igienico.*
- 3. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone l'implementazione dell'areazione del locale, le pulizie e l'igienizzazione dei servizi igienici.*
- 4. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché le finestre dei locali igienici rimangano sempre aperte per l'intero orario scolastico.*
- 5. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché i locali igienici della scuola siano dotati di contenitori con coperchio a pedale e sacchi monouso con chiusura a nastro per riporre salviettine e fazzoletti.*
- 6. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché si preveda, ove possibile, servizi igienici riservati all'utenza esterna.*

## **ASCENSORI**

L'uso dell'ascensore è consentito limitatamente a una persona alla volta, anche con il trasporto di cose accompagnate; nel caso in cui sia necessario accompagnare in ascensore una persona o uno studente che necessita del trasporto, può essere presente solo un accompagnatore.

## INGRESSO A SCUOLA

È consigliabile utilizzare il maggior numero possibile di ingressi all'edificio, per **limitare al massimo gli assembramenti**. Al fine di ridurre gli spostamenti interni, si suggerisce di valutare la possibilità che gli allievi vengano indirizzati ad entrare attraverso le porte d'accesso più vicine alle rispettive aule o aree di attività. Analogamente, è possibile stabilire un'unica direzione di marcia lungo i corridoi, compatibilmente con le caratteristiche strutturali dell'edificio scolastico. In alternativa ai "sensi unici" lungo i corridoi, si consentirà il doppio senso di marcia, con l'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli (anche predisponendo apposite linee divisorie al centro degli stessi).

Stanti le più comuni modalità di gestione degli allievi all'inizio delle lezioni, si ipotizza un periodo di stazionamento degli allievi all'interno dell'edificio, limitato dal regolamento scolastico, prima del loro accesso alle aule. Durante questo periodo gli spazi comuni non possono essere considerati meramente "di transito", ma piuttosto "di sosta breve", ed è necessario garantire la sorveglianza degli allievi.

Al riguardo, si limita la durata della sosta ad un tempo inferiore ai 15 minuti, calcolando il massimo affollamento possibile con il parametro  $\geq 1,25$  mq/persona.

A questo scopo si potrà calcolare **il numero massimo di persone che** possono stazionare nello spazio individuato, partendo dalla superficie calpestabile, cioè al netto degli arredi. Tale indicazione tiene conto dell'ingombro delle cartelle o degli zaini portati dagli allievi e presuppone l'utilizzo ottimale dello spazio disponibile, vale a dire una distribuzione mediamente uniforme delle persone nell'ambiente, senza concentramenti indiscriminati in una parte e una conseguente rarefazione di persone in altre.

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché si regolamenti l'utilizzo degli spazi d'attesa, assegnandoli permanentemente agli stessi gruppi di classi.*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia assicurata la massima areazione degli spazi di transito e di sosta*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia predisposto un allargamento della fascia oraria di accesso degli studenti alla scuola;*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia definito uno "spazio accesso", che può anche essere totalmente o parzialmente all'esterno dell'edificio, finalizzato a gestire e filtrare l'accesso alla scuola e dove comunque deve essere sempre garantito il distanziamento tra i presenti di almeno un metro;*
- 5. Il Dirigente Scolastico, per l'utilizzo della mascherina, rinvia alle indicazioni che perverranno dal Comitato Tecnico Scientifico;*
- 6. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia favorito il distanziamento ed evitato l'assembramento in ingresso.*
- 7. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano disponibili tutte le vie di accesso e scaglionati gli accessi, tenendo conto anche degli studenti che usano il servizio di trasporto, aumentando la sorveglianza degli studenti;*

8. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia evitato/limitato lo stazionamento all'esterno da parte degli studenti; se necessario per evitare gli assembramenti all'esterno nel momento dell'apertura della scuola, il Dirigente predispone affinché i cancelli possano essere aperti in anticipo rispetto all'orario di inizio delle lezioni;*
9. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia implementata la sorveglianza nelle varie zone della scuola;*
10. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano garantite, laddove è possibile, entrate e uscite distinte, sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento ed evitare incrocio di flussi di persone;*
11. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché negli spazi chiusi e aperti della scuola sia introdotta una segnaletica orizzontale, indicante sia i percorsi che la distanza fra studenti, in modo tale da favorire l'accesso ordinato degli studenti e garantire nel contempo il distanziamento;*
12. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia disciplinata la modalità che regola il momento di ingresso/uscita con integrazione con il regolamento di istituto prevedendo, ove opportuno ingressi ed uscite ad orari scaglionati anche utilizzando accessi alternativi;*
13. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia evitato ogni forma di assembramento in prossimità dei sistemi di consegna/scrittura dell'autocertificazione;*
14. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso del personale scolastico sia anticipato rispetto a quello degli studenti per garantire la necessaria sorveglianza sia negli spazi aperti che all'interno;*
15. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'eventuale ingresso del personale e degli studenti già risultati positivi all'infezione dovrà essere preceduta da una preventiva comunicazione avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la avvenuta negativizzazione del tampone secondo le modalità previste e rilasciata dal dipartimento di prevenzione territoriali di competenza*

## **INGRESSO DA PARTE DI SOGGETTI TERZI, PRESTATORI DI FORNITURE E SERVIZI E VISITATORI**

L'accesso da parte di soggetti terzi, dei fornitori esterni e dei visitatori deve essere regolamentato; vengono concordate procedure (ingresso, transito, uscita, tempistica) per ridurre le 'occasioni di contatto' con i dipendenti.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia introdotto un ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza.*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano limitati gli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione.*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia effettuata una regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché vi sia una differenziazione dei percorsi interni e dei punti di ingresso e i punti di uscita dalla struttura*
- 5. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia predisposta un'adeguata segnaletica orizzontale sul distanziamento necessario e sui percorsi da effettuare;*
- 6. Il Dirigente Scolastico predispone affinché venga effettuata una pulizia approfondita e aerazione frequente e adeguata degli spazi;*
- 7. Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso alla struttura avvenga attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina durante tutta la permanenza all'interno della struttura*
- 8. Il Dirigente Scolastico predispone affinché gli autisti dei mezzi di trasporto, se possibile, devono rimanere a bordo dei propri mezzi.*
- 9. Il Dirigente Scolastico predispone affinché per i fornitori sia ridotto l'accesso agli uffici durante le attività lavorative.*
- 10. Il Dirigente Scolastico predispone affinché per le attività di carico e scarico il trasportatore deve attenersi alla rigorosa distanza di un metro.*
- 11. Il Dirigente Scolastico predispone affinché i fornitori/trasportatori e/o altro personale esterno, se possibile, dovranno avere 'servizi igienici' dedicati.*

12. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'accesso degli utenti dovrà essere eliminato o ridotto (predispone il "front office" esclusivamente per i servizi essenziali, tramite appuntamento).*
13. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché le norme del presente protocollo si estendano alle aziende in appalto che devono organizzare la propria attività eliminando o riducendo le 'interferenze' con i dipendenti dell'amministrazione.*
14. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano all'interno delle pertinenze scolastiche (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone covid-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti.*
15. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'azienda committente è tenuta a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del protocollo aziendale e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro aziendale, ne rispettino integralmente le disposizioni.*

## **RICREAZIONE**

Come regola generale la ricreazione deve essere effettuata in spazi esterni all'edificio. In caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) si potranno utilizzare gli ambienti interni, preferibilmente non le stesse aule ordinarie, anche per favorire il necessario ricambio dell'aria all'interno di queste ultime.

Per l'individuazione degli spazi interni da utilizzare per la ricreazione e il calcolo del relativo affollamento massimo, prefigurandosi sempre come uno stazionamento di breve durata (massimo 15 minuti), si può fare riferimento al parametro  $\geq 1,25$  mq/persona.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché la ricreazione, per quanto possibile avvenga in spazi esterni all'edificio.*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché la ricreazione in caso di assoluta necessità (condizioni metereologiche avverse) avvenga in spazi interni assegnati permanentemente agli stessi gruppi classe.*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché in caso di grosse difficoltà a reperire spazi interni utilizzabili e ferma restando la priorità dell'utilizzo di spazi esterni, si effettui la ricreazione in tempi diversi, almeno per le classi che non hanno insegnanti in comune.*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano definiti i criteri per garantire la sorveglianza (modalità, tempistiche e numero di persone occupate, ecc.);*
- 5. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano aumentati gli spazi ricreativi già dedicati e siano favorite, compatibilmente con le condizioni meteo, intervalli all'esterno garantendo comunque distanziamento e evitando assembramenti;*

## USCITA DA SCUOLA

La problematica dell'uscita da scuola è sostanzialmente simile a quella dell'ingresso, con la differenza, non di poco conto, che in questo caso non si prevede lo stazionamento degli allievi e del personale all'interno dell'edificio. Valgono quindi le indicazioni già fornite in precedenza, sull'utilizzo del maggior numero possibile di uscite, sulla riduzione al minimo della lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita e sulla definizione di un'unica direzione di marcia lungo i corridoi ovvero sull'obbligo di mantenere la destra nel percorrerli.

### Misure di prevenzione adottate

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano utilizzate il maggior numero possibile di uscite.*
- 2. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano ridotti al minimo la lunghezza dei tragitti interni verso l'uscita.*
- 3. Il Dirigente Scolastico predispone affinché si definisca un'unica direzione di marcia lungo i corridoi.*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia obbligatorio mantenere la destra lungo i percorsi all'interno della scuola.*
- 5. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano evitati affollamenti su corridoi, scale o in corrispondenza delle uscite;*
- 6. Il Dirigente Scolastico predispone affinché gli studenti non sostino in prossimità delle uscite;*
- 7. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia garantita la sorveglianza sul rispetto del distanziamento minimo di almeno 1 metro;*
- 8. Il Dirigente Scolastico predispone affinché l'attività scolastica antimeridiana, non interferisca con gli studenti in ingresso il pomeriggio;*
- 9. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano individuati percorsi a senso unico e entrate e uscite distinte;*
- 10. Il Dirigente Scolastico predispone affinché siano utilizzate al bisogno anche le uscite di emergenza.*
- 11. Il Dirigente Scolastico predispone affinché sia valutata l'opportunità di definire protocolli di supporto alla vigilanza da parte della polizia locale, associazioni di volontariato (vigili del fuoco, alpini, CRI, genitori, ecc, ) per evitare l'assembramento sia nelle pertinenze della scuola che all'esterno.*

## **SPOSTAMENTI INTERNI ALLA SCUOLA**

Gli spostamenti interni alla scuola devono essere effettuati secondo indicazioni da predefinire; è auspicabile l'adozione delle seguenti misure:

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché si eviti o si riduca al minimo lo stazionamento negli atri e nei corridoi.*
- 2. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché si incrementi e si garantisca la sorveglianza ai piani e lungo i corridoi; al bisogno prevedere turni di sorveglianza, compatibilmente con il numero di collaboratori scolastici assegnati, per garantire il distanziamento minimo di almeno 1 metro.*
- 3. Il Dirigente Scolastico d'intesa con la DSGA predispone affinché, laddove è possibile, si rispettino i sensi unici di movimento per rendere più agevole il necessario distanziamento altrimenti prevedere, ad esempio sulle scale mantenere la destra sia in salita che in discesa, in fila o con altre modalità individuate.*
- 4. Il Dirigente Scolastico predispone affinché i locali della scuola siano dotati di segnaletica chiara e visibile indicante i percorsi di marcia.*

## **RIUNIONI, EVENTI INTERNI**

Non sono consentite le riunioni in presenza. In caso di urgenza (nell'impossibilità di collegamento a distanza) dovrà essere ridotta al minimo la partecipazione e dovranno essere garantiti:

- il distanziamento interpersonale
- un'adeguata pulizia/areazione dei locali.

È possibile, qualora l'organizzazione scolastica lo permetta, effettuare la formazione a distanza. Nello specifico il mancato completamento dell'aggiornamento della formazione (entro i termini previsti) in materia di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro, per l'emergenza in corso (causa di forza maggiore), non comporta l'impossibilità a continuare lo svolgimento dello specifico ruolo. (es.: l'addetto antincendio – primo soccorso può continuare ad intervenire in caso di necessità, il carrellista può continuare ad operare come carrellista).

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché le riunioni si svolgano prevalentemente a distanza, per quelle strettamente indispensabili da svolgere in presenza predispone affinché siano garantiti il distanziamento e un'adeguata pulizia/areazione dei locali.*
- 2. Il Dirigente predispone affinché si proceda con la formazione del personale in modalità a distanza.*

## **USO DEI LOCALI ESTERNI ALL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Qualora le attività didattiche siano realizzate in locali esterni all'Istituto Scolastico, gli Enti locali e/o i titolari della locazione, devono certificare l'idoneità, in termini di sicurezza, di detti locali. Con specifica convenzione devono essere definite le responsabilità delle pulizie e della sorveglianza di detti locali e dei piani di sicurezza.

## **ATTIVITA' AREE ESTERNE**

favorire il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto rispetto alle aule pur garantendo il distanziamento di almeno 1 metro tra soggetti.

### **Misure di prevenzione adottate**

1. *Il Dirigente Scolastico predispone specifiche autorizzazioni affinché si favorisca il più possibile l'utilizzo degli spazi all'aperto pur garantendo il distanziamento di almeno un metro tra i soggetti.*

## SUPPORTO PSICOLOGICO

L'attenzione alla salute e il supporto psicologico per il personale scolastico e per gli studenti rappresenta una misura di prevenzione precauzionale indispensabile per una corretta gestione dell'anno scolastico. Sulla base di una Convenzione tra Ministero dell'Istruzione e il Consiglio Nazionale Ordine degli Psicologi, si promuove un sostegno psicologico per fronteggiare situazioni di insicurezza, stress, ansia dovuta ad eccessiva responsabilità, timore di contagio, rientro al lavoro in "presenza", difficoltà di concentrazione, situazione di isolamento vissuta. A tale scopo si suggerisce:

- il rafforzamento degli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;
- il ricorso ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.

Il supporto psicologico sarà coordinato dagli Uffici Scolastici Regionali e dagli Ordini degli Psicologi regionali e potrà essere fornito, anche mediante accordi e collaborazioni tra istituzioni scolastiche, attraverso specifici colloqui con professionisti abilitati alla professione psicologica e psicoterapeutica, effettuati in presenza o a distanza, nel rispetto delle autorizzazioni previste e comunque senza alcun intervento di tipo clinico.

### Misure di prevenzione adottate

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si rafforzino gli spazi di condivisione e di alleanza tra Scuola e Famiglia, anche a distanza;*
2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché si possa ricorrere ad azioni di supporto psicologico in grado di gestire sportelli di ascolto e di coadiuvare le attività del personale scolastico nella applicazione di metodologie didattiche innovative (in presenza e a distanza) e nella gestione degli alunni con disabilità e di quelli con DSA o con disturbi evolutivi specifici o altri bisogni educativi speciali, per i quali non sono previsti insegnanti specializzati di sostegno.*

## **DISPOSIZIONI PARTICOLARI PER STUDENTI CON DISABILITA' CERTIFICATA, AI FINI DELL'INCLUSIONE SCOLASTICA (LEGGE 104/1992)**

Oltre alle misure di tutela previste dagli altri punti di questo protocollo, per gli studenti con disabilità certificata si applicano le seguenti misure, anche derogatorie, tenendo conto delle attività definite nel piano educativo individualizzato (PEI) adottato.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico predispone affinché nel rispetto delle indicazioni sul distanziamento fisico di almeno 1 metro, la gestione degli studenti con disabilità certificata deve essere pianificata anche in riferimento alla tipologia di disabilità e alle risorse professionali specificatamente dedicate, tenendo conto in particolare degli aspetti di supporto psicologico e relazionale dello studente che sono gestiti caso per caso con attenzione alla disabilità dello stesso e alle modalità di accoglienza e erogazione del servizio organizzate dalla scuola. L'attività comunque deve essere programmata e proporzionata in base agli spazi disponibili e al personale a disposizione;*
- 2. Il Dirigente Scolastico valutate le specifiche situazioni di disabilità e di distanziamento, predispone l'utilizzo per il personale di sostegno di ulteriori dispositivi quali ad esempio: guanti in nitrile, dispositivi di protezione per occhi, viso e mucose, filtrante facciale FFP2 senza valvola, camice monouso. In questo caso per lo studente è incrementato il lavaggio delle mani e anche l'uso di gel igienizzante sulle mani dello stesso e, ove opportuno, la detersione frequente del volto e nelle attività con il gruppo/classe è previsto un distanziamento maggiore ed è raccomandato di rafforzare le misure di igiene;*
- 3. Il Dirigente predispone affinché il rapporto personale/studente è di uno a uno, al massimo è di uno a due ove la certificazione medica lo consenta.*
- 4. Il Dirigente predispone affinché l'orario d'accesso dello studente sia concordato con l'istituzione scolastica al fine di consentire lo svolgimento delle procedure di accesso agli spazi scolastici; il personale è presente nella struttura prima dell'arrivo dello studente;*
- 5. Il Dirigente predispone affinché sia favorito il lavaggio frequente delle mani e l'uso di gel igienizzante.*
- 6. Il Dirigente predispone affinché le attività di inclusione e socializzazione avvengano privilegiando lo stesso gruppo/classe in cui è inserito lo studente e circoscrivendo le compresenze con altri studenti inseriti in gruppi/classe diversi.*

7. *Il Dirigente predispone affinché a fine attività/giornata siano sanificate tutte le strumentazioni particolari dell'istituzione scolastica e formativa utilizzate per le varie attività e spostamenti degli studenti;*
8. *Il Dirigente predispone affinché se lo studente con disabilità certificata utilizza dei dispositivi personali per gli spostamenti, al momento dell'accesso nell'istituzione scolastica e formativa si procede alla disinfezione delle parti sensibili e in particolare dei braccioli.*

## **SORVEGLIANZA SANITARIA**

L'Istituzione scolastica predispone affinché la sorveglianza sanitaria prosegua rispettando le misure igieniche contenute nelle indicazioni del Ministero della Salute privilegiando, in questo periodo, le visite preventive, le visite a richiesta e le visite da rientro da malattia (per assenza di durata maggiore di 60 gg).

La sorveglianza sanitaria periodica non va interrotta perché rappresenta una ulteriore misura di prevenzione di carattere generale

La sorveglianza sanitaria permette:

- di intercettare possibili casi e sintomi sospetti del contagio;
- l'informazione e la formazione che il medico competente può fornire ai lavoratori per evitare la diffusione del contagio.

### **Misure di prevenzione adottate**

1. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché la sorveglianza sanitaria prosegua a tal fine comunica che ha nominato il Medico Competente nella persona del dott. Gianluca Armieri.*
2. *Il Dirigente Scolastico predispone affinché al rientro degli alunni sia presa in considerazione la presenza di "soggetti fragili" esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19. Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l'obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.*

## **MEDICO COMPETENTE**

Il medico competente collabora con il Dirigente Scolastico e le RLS per proporre tutte le misure di regolamentazione legate al Covid-19. Il medico competente segnala all'amministrazione scolastica situazioni di particolare fragilità e patologie attuali-pregresse dei dipendenti (l'amministrazione scolastica provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy). Il medico competente applicherà le indicazioni delle autorità sanitarie.

### **Misure di prevenzione adottate**

- 1. Il Dirigente Scolastico ha nominato il Medico Competente nella persona del dott. Gianluca Armieri.*
- 2. Il Dirigente scolastico predispone affinché tutto il personale scolastico sia informato dell'importanza di segnalare le eventuali situazioni di particolare fragilità di cui siano portatori. La fragilità a cui si fa riferimento, può essere rappresentata a titolo esemplificativo, anche in rapporto all'età, da malattie cardiovascolari, respiratorie, dismetaboliche, neurologiche-psichiatriche, autoimmuni, oncologiche in fase attiva negli ultimi 5 anni e/o in chemio-radio terapia in atto. In tali circostanze tutti i lavoratori che ritengono di poter rientrare in situazioni di fragilità dovranno rivolgersi al proprio medico di medicina generale. Il lavoratore, una volta ricevuta dal Medico di medicina generale, una formale conferma della situazione di fragilità, dovrà trasmettere al medico competente la certificazione sanitaria ricevuta dal Medico di medicina generale o dallo specialista del Servizio Sanitario Nazionale. Il Medico competente dall'esame della certificazione sanitaria o dalle risultanze dell'eventuale visita medica trasferirà al Dirigente scolastico, nel rispetto della normativa sulla tutela della Privacy, in nominativi dei lavoratori fragili ai fini di adottare strumenti di tutela che possono essere indicati dallo stesso Medico competente.*

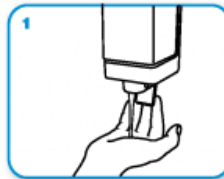
## Come lavarsi le mani con acqua e sapone?

**LAVA LE MANI CON ACQUA E SAPONE, SOLTANTO SE VISIBILMENTE SPORCHE! ALTRIMENTI, SCEGLI LA SOLUZIONE ALCOLICA!**

 Durata dell'intera procedura: **40-60 secondi**



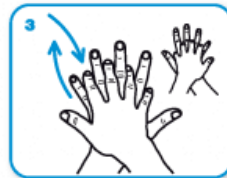
Bagna le mani con l'acqua



applica una quantità di sapone sufficiente per coprire tutta la superficie delle mani



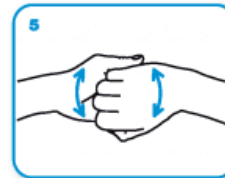
friziona le mani palmo contro palmo



il palmo destro sopra il dorso sinistro intrecciando le dita tra loro e viceversa



palmo contro palmo intrecciando le dita tra loro



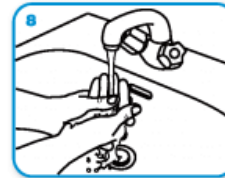
dorso delle dita contro il palmo opposto tenendo le dita strette tra loro



frizione rotazionale del pollice sinistro stretto nel palmo destro e viceversa



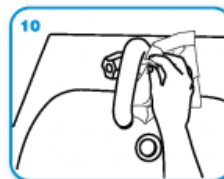
frizione rotazionale, in avanti ed indietro con le dita della mano destra strette tra loro nel palmo sinistro e viceversa



Risciacqua le mani con l'acqua



asciuga accuratamente con una salvietta monouso



usa la salvietta per chiudere il rubinetto



...una volta asciutte, le tue mani sono sicure.

### Norme di comportamento quando si starnutisce

<p>In linea di principio, si dovrebbe tossire o starnutire nell'incavo del braccio o in un fazzoletto, mantenendo la distanza necessaria e allontanarsi dalle altre persone.</p> 	<p>Usare un fazzoletto di carta per soffiarsi il naso, che deve essere smaltito subito dopo l'uso.</p> 	<p>Non lasciare i fazzoletti usati in giro e non gettarli per terra. Non mettere il fazzoletto nei pantaloni, nella tasca della giacca, nella borsa, ecc.</p> 
<p>Mettere i fazzoletti usati in un cestino delle spazzature chiudibile a chiave; il sacchetto di plastica sarà smaltito con i normali rifiuti domestici.</p> 	<p>Lavarsi le mani frequentemente quando si ha il raffreddore!</p> 	

### L'uso corretto dei guanti monouso

Indossare i guanti NON è un sostituto della disinfezione igienica delle mani!

I guanti monouso non devono essere indossati durante l'intero periodo di servizio. Devono essere indossati principalmente nelle seguenti situazioni e poi smaltiti correttamente.

- ✓ in caso di contaminazione prevedibile con escrezioni corporee, secrezioni ed escrementi, ad esempio nel trattamento di ferite, nel cambio dei pannolini, nel soffiare il naso o nell'aiutare i bambini ad andare in bagno
- ✓ nello smaltimento di secrezioni, escrementi o vomito.

<p>Per togliere il guanto prima di toccare un'altra mano, con una mano si afferra il polso e si toglie il guanto.</p> <p><b>1</b></p> 	<p>Ritirare il guanto con questa base e tenerlo ben chiuso.</p> <p><b>2</b></p> 	<p>Con la mano di destra si afferra il polso della sinistra e si toglie il guanto e si ripete con il polso della destra.</p> <p><b>3</b></p> 
<p>Alle fine il guanto viene ripiegato e tenuto dietro il polso.</p> <p><b>4</b></p> 	<p>I guanti vengono smaltiti nell'apposito contenitore.</p> <p><b>5</b></p> 	<p>Pulire costantemente le mani con acqua e sapone con disinfettante per le mani.</p> <p><b>6</b></p> 

## La corretta gestione della maschera FFP2 senza valvola

È importante che vengano rispettate le seguenti misure igieniche:

- ✓ la maschera deve essere indossata correttamente (vedi illustrazioni) o per chi porta gli occhiali: prima la maschera, poi gli occhiali
- ✓ evitare di toccare o spostare la maschera mentre è indossata
- ✓ sostituire la maschera se è sporca o umida (aria respirabile) se possibile, non toccare l'esterno quando si toglie la maschera
- ✓ disinfettare la maschera secondo le istruzioni o smaltirla correttamente





#CORONAVIRUS

# NUMERI VERDI REGIONALI

CAMPANIA	800.909.699	PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO	800.867.388
EMILIA ROMAGNA	800.033.033	TOSCANA	800.556.060
FRIULI-VENEZIA GIULIA	800.500.300	TRENTINO ALTO ADIGE	800.751.751
LAZIO	800.11.88.00	UMBRIA	800.63.63.63
LOMBARDIA	800.89.45.45	VALLE D'AOSTA	800.122.121
MARCHE	800.93.66.77	VENETO	800.462.340
PIEMONTE	800.333.444		

\*aggiornato al 25 febbraio 2020



Ministero della Salute

www.salute.gov.it

CENTRALE UNICA  
DI RISPOSTA

NUMERO UNICO EMERGENZA 112

# Emergenza



# #CORONAVIRUS

La collaborazione dei cittadini è fondamentale



Contatta **telefonticamente**  
il tuo medico

# 1500

Chiama **il numero 1500** o il  
servizio di emergenza locale

Recati nelle strutture sanitarie e utilizza i numeri di emergenza  
solo se strettamente necessario



Ministero della Salute

www.salute.gov.it